

VareseNews

Turno di Coppa per la Pro Patria, a Busto Arsizio arriva l'AlbinoLeffe

Pubblicato: Martedì 4 Ottobre 2022



Sarà *Magia*? È assai improbabile che anche un solo giocatore dei ventidue in campo domani – **mercoledì 5 ottobre** – ore 18 per il primo turno di **Coppa Italia** abbia mai ascoltato anche solo un brano dei **Verdena**, ma quando si parla della bergamasca città di Albino i pensieri vanno quasi obbligatoriamente o al più importante trio rock italiano in attività – che la scorsa settimana ha rilasciato il settimo LP, *Volevo Magia* – o alla storica squadra di calcio, l'**AlbinoLeffe**, prossimo avversario della **Pro Patria**. (foto di Roberta Corradin, che ha catturato sì un momento di *magia*).

Come tutte le partite a **eliminazione diretta**, anche quella di domani sarà una **partita senza margine di errore**. A maggior ragione se a **Busto Arsizio** arriva una squadra che stenta a decollare e a vincere nonostante meno di un anno fa abbia inaugurato un nuovo gioiello di stadio per la categoria, lo Zanica Stadium: **zero sono infatti le vittorie** degli aironi in questo inizio di campionato (4 pareggi e 2 sconfitte). Sebbene non valga tre punti (ma l'accesso alla fase successiva), sbancare lo Speroni può essere la scossa giusta per raddrizzare i binari della stagione, soprattutto se la **Pro Patria** per rimontare domenica la Pro Vercelli ha dovuto consumare tante energie nervose.

A presentare la partita per i tigrotti biancoblù è il portiere in seconda **Giulio Mangano**, nella tradizionale, e al tempo stesso insolita (in assenza del mister Vargas), conferenza stampa prepartita.

“In una partita di Coppa la classifica conta solo fino a un certo punto – commenta il numero #12 -.

Quella di domani sarà una partita alla pari, magari scenderanno in campo giocatori diversi rispetto al campionato, sia per noi che per loro. Non per questo è una partita meno importante o priva di insidie. Le settimane in cui si gioca anche al mercoledì sono più belle: un calciatore vive per giocare le partite, non per gli allenamenti. È bello scendere in campo ogni tre giorni, anche per questo faremo in modo di avere più settimane così”.

Ineluttabilmente, la conferenza stampa è stata anche un’occasione per tornare all’incredibile impresa di domenica contro la Pro Vercelli, raccontata dagli occhi della panchina: “La partita si era messa male, mancavano pochi minuti e giocavamo con un uomo in meno – spiega Mangano -. Al pareggio un po’ ci credevamo dalla panchina e quando questo è arrivato da una mischia su calcio d’angolo abbiamo pensato: “Abbiamo pareggiato, adesso facciamola finire così”. **Invece Nicco è stato bravo a non mollare**, ha fatto goal durante il recupero ed **è stato indescrivibile**. La fortuna o la sfortuna non c’entra in questi casi, bisogna anche farla girare dalla propria parte. Se è successo così qualche merito ce l’abbiamo”.

Infine, Mangano è tornato anche sul proprio ruolo da secondo e sulla convivenza con **Mattia Del Favero**, premiato ieri sera come miglior giocatore di settembre tra i tigrotti della Pro Patria: “Con lui mi trovo bene, è una brava persona. Quest’anno è partito lui titolare e sta facendo bene. Io ho fatto la mia partita col Mantova e domani spero di fare un’altra bella prestazione così da far sapere al mister che ci sono nel caso ci fosse bisogno”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it